

Comune di Pontenure

S.U.A.P. in variante

Cava di Ghiaia C.na Valso

Variante al Recupero Ambientale e
Realizzazione Impianto Fisso di Lavorazione Inerti

VARIANTE P.A.E. 2018

INTEGRAZIONI A SEGUITO CONFERENZA DEI SERVIZI
DEL 22/5/2019

Proponente:

IMPRESA PAGANI S.n.c.
Via Ferrari n°82
29010 Pontenure (PC)

Progetto:

STUDIO LUSIGNANI
Via Arata n°18/20
29121 Piacenza (PC)

Giugno 2019



Premessa

Le presenti note sono state redatte al fine di ottemperare alle richieste dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza contenute nel "verbale della seduta di insediamento" della Conferenza dei Servizi del 22 maggio 2019.

A tale riguardo di seguito si riportano le disposizioni del Piano di gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA).

Piano di gestione del Rischio di alluvioni dell'Autorità di Bacino

Il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni è l'insieme di misure e strumenti che riguardano gli aspetti della gestione del rischio di alluvioni: ha come obiettivo la riduzione delle conseguenze negative delle inondazioni attraverso l'attuazione prioritaria di interventi non strutturali, di azioni per la riduzione della pericolosità e pratiche sostenibili.

E' predisposto dall'Autorità di Bacino distrettuale e dalle Regioni del Distretto Idrografico, in coordinamento tra loro e con il Dipartimento Nazionale di Protezione civile.

Le Mappe della Pericolosità da Alluvione rappresentano l'estensione potenziale delle inondazioni causate dai corsi d'acqua (naturali ed artificiali) con riferimento a tre scenari:

- a) scarsa probabilità di alluvioni (P1, pericolosità bassa);
- b) alluvioni poco frequenti (P2, pericolosità media);
- c) alluvioni frequenti (P3, pericolosità elevata).

Gli scenari sopra descritti sono rappresentati in carta con tre tonalità di blu', associando al diminuire della frequenza di allagamento il diminuire dell'intensità del colore.

Le Mappe del Rischio indicano invece la presenza degli elementi potenzialmente esposti¹ che ricadono nelle aree allagabili e la corrispondente rappresentazione in 4 classi di rischio:

R4 molto elevato – viola (in carta)

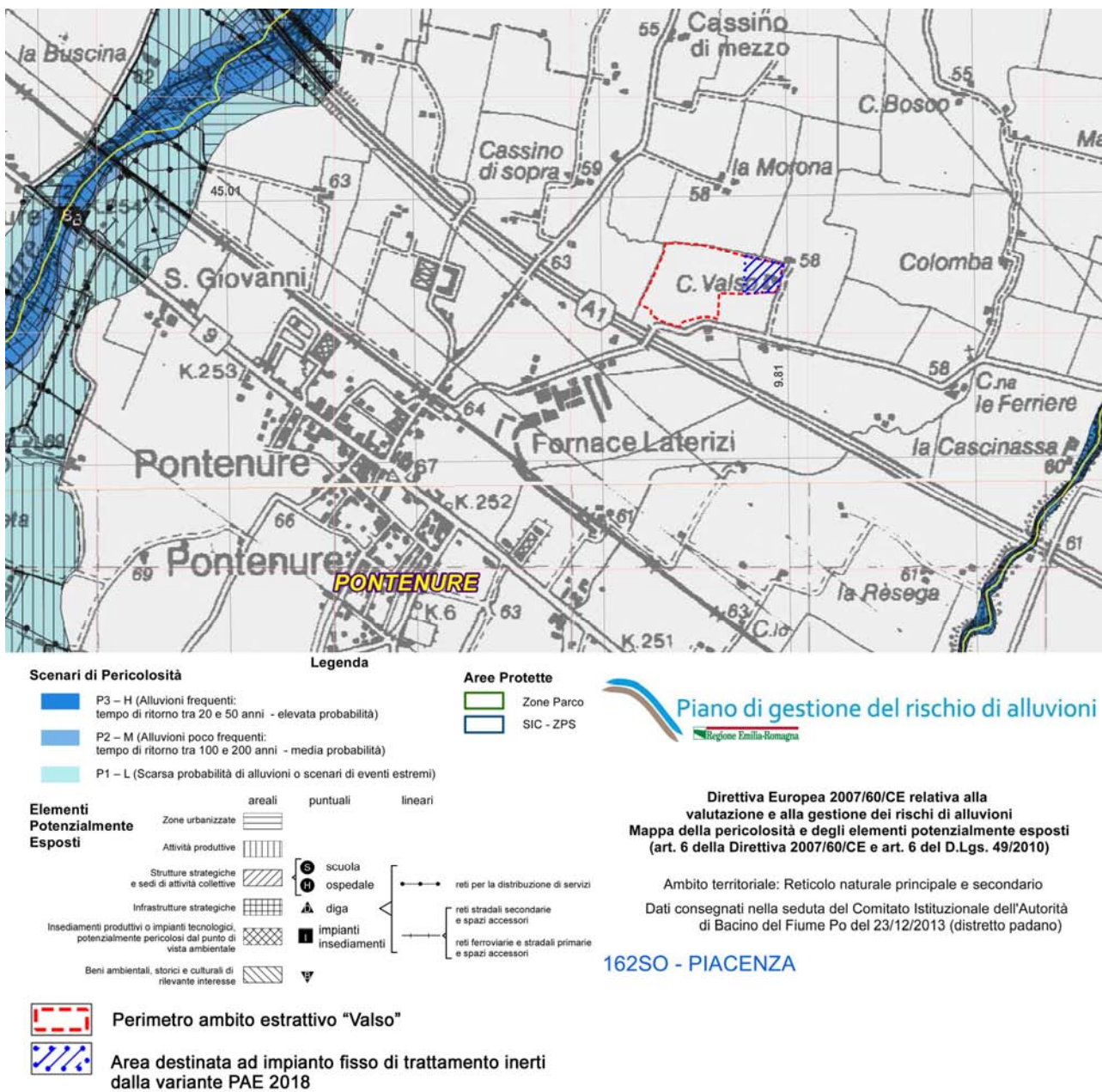
R3 elevato - rosso

R2 medio - arancione

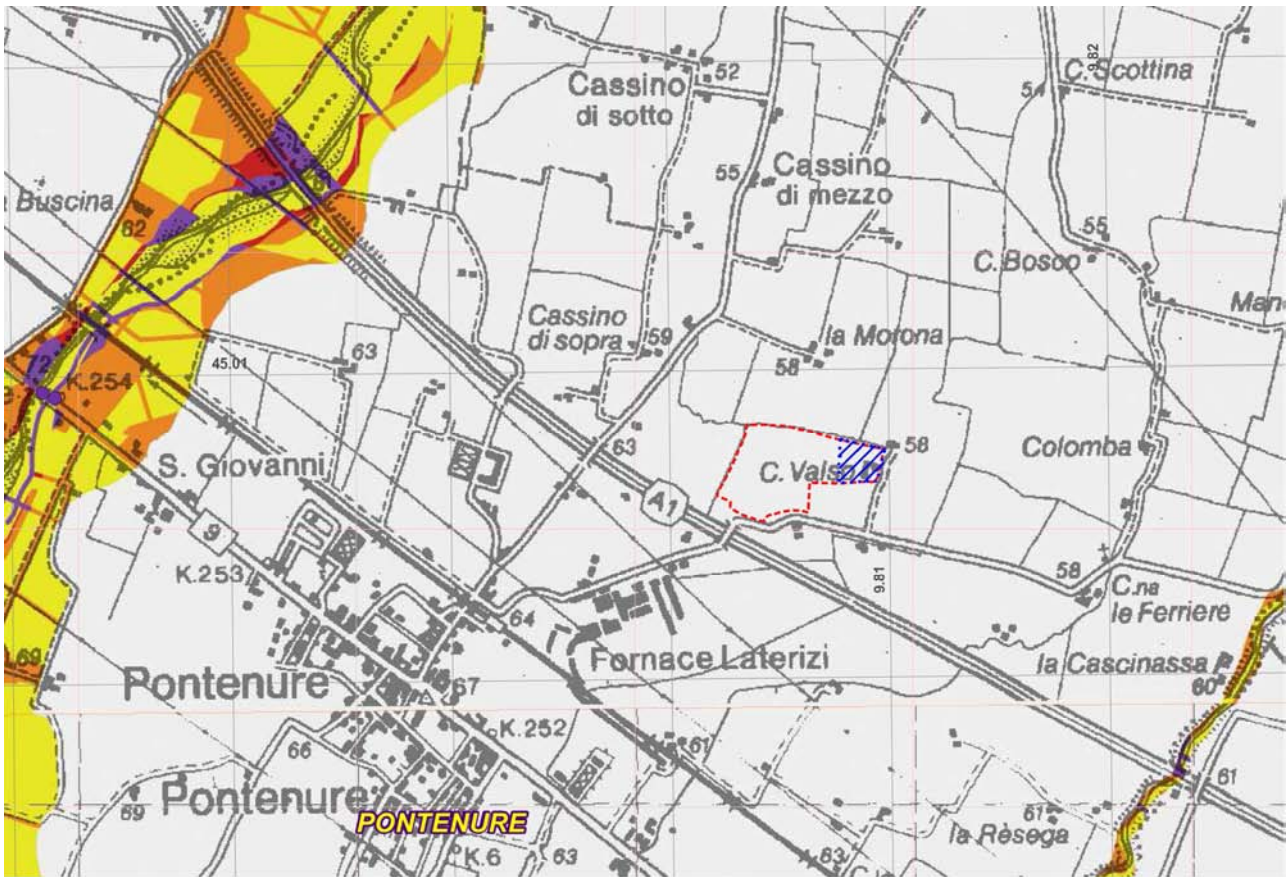
R1 moderato (o nullo) – giallo. Dalla mappe della pericolosità, del rischio alluvione e degli elementi esposti della Regione Emilia Romagna emerge come l'area destinata ad ospitare l'impianto fisso di trattamento e selezione inerti previsto dalla presente variante PAE non risulti esondabile (vedi stralcio sopra riportato) e quindi non collegata ad alcuna classe di rischio e danno **potenziale**.

¹ popolazione coinvolta, servizi infrastrutture, attività economiche, etc.

Dall'analisi degli stralci di seguito riportati si può quindi concludere che la proposta di variante urbanistica oggetto del presente studio non presenti alcun elemento di incoerenza con gli indirizzi dettati dal Piano.



Stralcio Carta della pericolosità; come si può notare l'area oggetto di variante non è interessata da alcuno scenario di pericolosità



Direttiva Europea 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni
 Mappa del rischio potenziale
 (art. 6 della Direttiva 2007/60/CE e art. 6 del D.Lgs. 49/2010)

Ambito territoriale: Reticolo naturale principale e secondario
 Dati consegnati nella seduta del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po del 23/12/2013 (distretto padano)

162SO - PIACENZA

Stralcio Carta del Rischio: come si può notare l'area oggetto di variante non è interessata da alcuna classe di rischio

